

Sondaggi (1) - Un sondaggio per Mascia «Oggi sarei riconfermato». Il sindaco rilegge in positivo il 50,3% di Datamonitor

«Dal recente sondaggio semestrale Datamonitor sul gradimento dei sindaci d'Italia risulta avere il sostegno del 50,3 per cento dei pescaresi». Albore Mascia sceglie una conferenza stampa per tornare sul sondaggio che un mese fa lo dava fuori classifica. Datamonitor ha promosso infatti i sindaci con un gradimento minimo del 55 per cento, mentre il primo cittadino pescarese era risultato di poco al di sopra del 50. «Una soglia che mi permetterebbe in ogni caso di essere riconfermato» aveva commentato Albore Mascia in quei giorni e ha ribadito ieri, evidenziando quanto di buono prodotto dalla sua squadra. Considerazioni che il primo cittadino ha riassunto ieri in un minuto di intervista televisiva, ma che la sua portavoce ha rielaborato in un capolavoro di sintesi: sei pagine ovvero 300 righe di sbornia celebrativa. Il gradimento dei cittadini per l'Anagrafe tocca il 67,1%, per la raccolta rifiuti il 64,8 e per l'illuminazione stradale il record di 73,9%. Sotto il 50% di gradimento vigili urbani, ufficio tributi e Urp, e pulizia strade. Il sindaco ha commentato con soddisfazione la nuova area pedonale in via Firenze e via Battisti, ha illustrato l'idea-progetto di parcheggi interrati a piazza Primo maggio, il mercato di Largo Scurti, ha ricordato l'emergenza neve e la scongiurata emergenza rifiuti. La dottoressa Elena Capra, della Fullresearch, ha spiegato: «Su Pescara abbiamo intervistato mille cittadini, tra cui 461 uomini e 539 donne». Albore Mascia è ultimo nel confronto con i sindaci degli altri capoluoghi d'Abruzzo, ma pur sempre al di sopra del 50 per cento. Il Pd ironizza con il capogruppo Moreno Di Pietrantonio: «Mascia risulta per il 49,5% aperto al dialogo e il 55% dei pescaresi lo ritiene simpatico. Peccato solo per quel 44,9 per dinamismo. Forse un'ultima domanda poteva essere rivolta ai pescaresi: condividete la spesa di 14.400 euro del sindaco per questo sondaggio? La risposta sarebbe stata unanime».